

BARCELONA

La natura in armonia con la città costruita



BARCELONA CITTÀ VERDE

Barcelona offre un esempio di come le aree urbane possono essere trasformate per ridurre l'inquinamento e aumentare l'accesso agli spazi verdi. La città ha aperto la strada al concetto di superbloc, introdotto per la prima volta nel 2016, come parte della pianificazione urbana verde

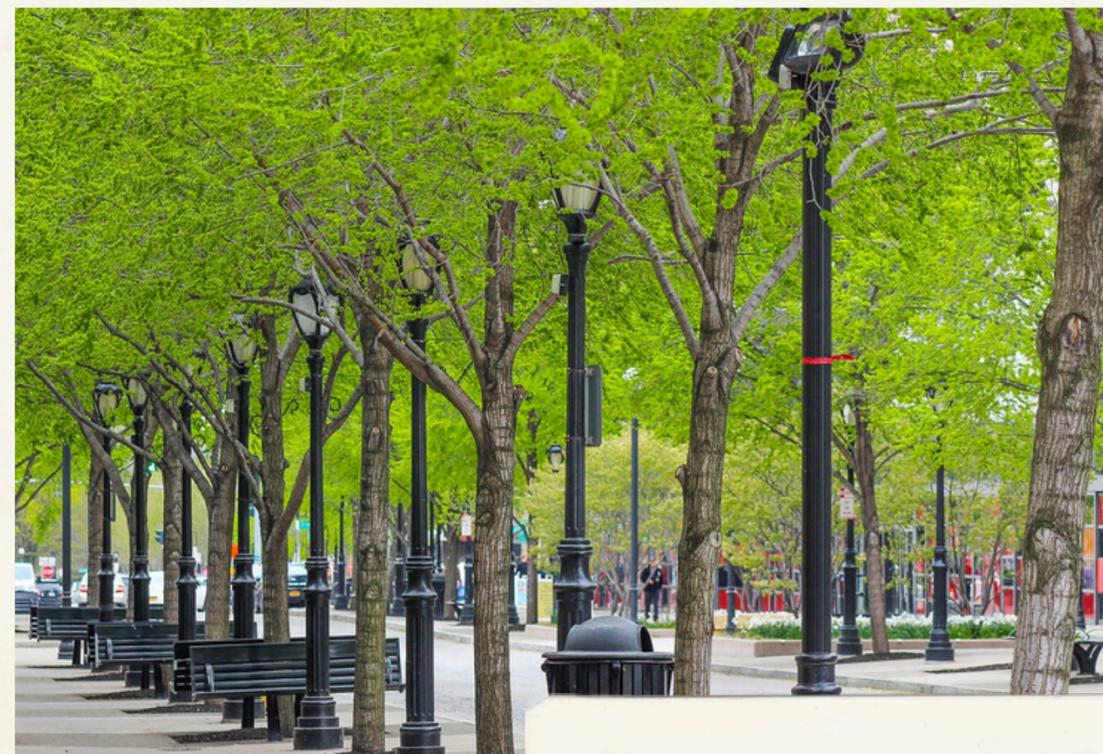




I superblocs sono dei piani di urbanistica, pensati quartiere per quartiere, che puntano a ridurre il traffico in città, con lo scopo di restituire spazi più vivibili ai cittadini. Barcellona ha una pianta strutturata a blocchi e il progetto di una mobilità innovativa non è nemmeno nuovo ma risale agli anni '90.



Il primo e più importante progetto di rigenerazione urbana in chiave green è senza dubbio la realizzazione di “corridoi verdi” nel centro della città, aumentando lo spazio verde pubblico e impedendo la circolazione delle auto – con la conseguente riduzione anche dell’inquinamento e dello smog urbano. L’obiettivo è quello di inibire al passaggio delle auto quattro importanti arterie urbane e di trasformarle in aree pedonali decorate con le caratteristiche piastrelle di Barcellona (Panot de flor in lingua catalana), in cui saranno piantati alberi e fiori: si prevede la nascita di circa 400 nuovi alberi e di 8.000 metri quadrati di verde pubblico. In queste nuove strade sarà possibile circolare a piedi o in bicicletta, un mezzo che non inquina e non rilascia emissioni nell’atmosfera; solo ai residenti o per servizi di carico e scarico sarà concesso l’utilizzo delle auto.



quartiere Barceloneta, strada
che costeggia la spiaggia e il
mare, accompagnata da palme

la Rambla, strada principale
della città, pedonale ma anche
attraversabile in macchina,
completamente accompagnata
alberi a destra e a sinistra

stradina secondaria della città,
anche se piccola e stretta, c'è
comunque la presenza di alberi





PARCHI VERDI

Oltre al piano di urbanistica che riesce a far conciliare elementi urbani come le strade con elementi naturali (come le strade fiancheggiate da corsie di alberi o siepi), sparsi per la città sono presenti vere e proprie aree verdi che sono i parchi della città, aree completamente pedonali completamente in armonia con la natura





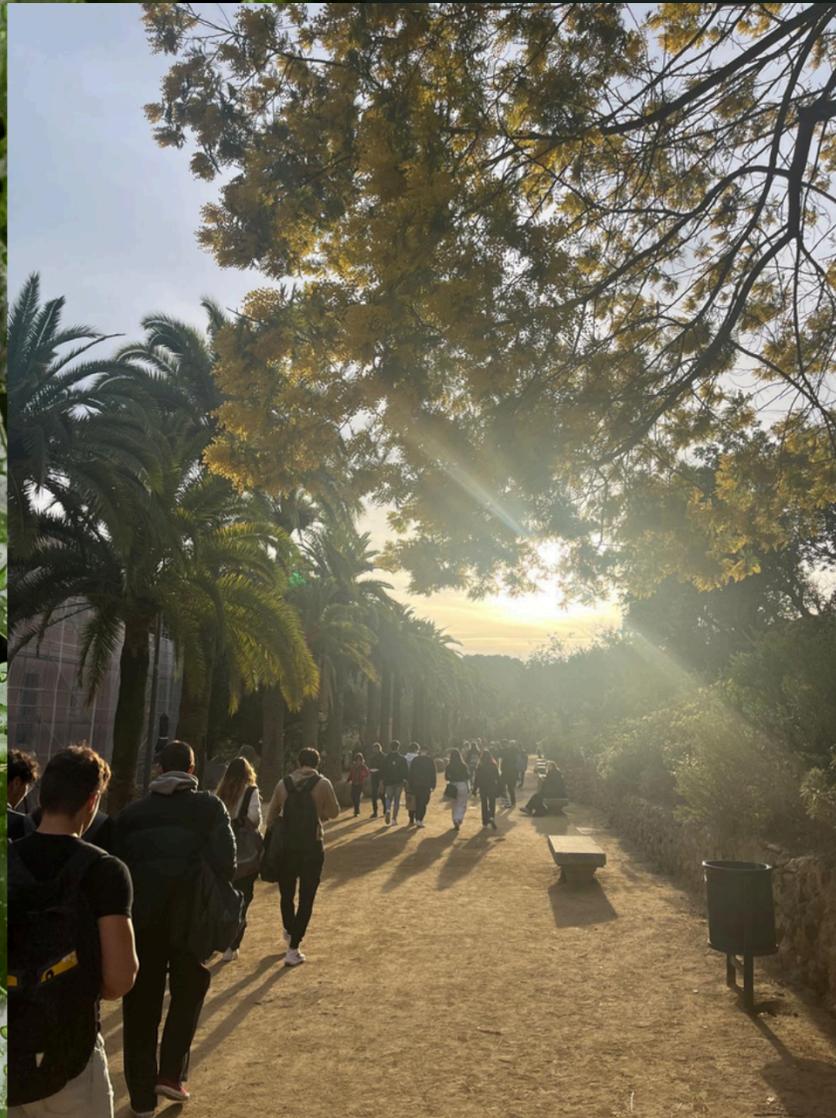
PARK GUELL

[Home](#)

[Video](#)

[About Us](#)

[Contact](#)



Il Park Guell è uno dei luoghi più iconici di Barcellona, è un parco pubblico di 17,18 ettari con giardini ed elementi architettonici situato nella parte superiore della città di Barcellona.

Questo parco è ora nella lista dei siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO, non solo per un punto di vista artistico ma anche dal punto di vista delle biodiversità animali e vegetali all'interno del parco.



Gaudí manipola abilmente le architetture del parco in modo tale da evocare un armonioso equilibrio tra l'ambiente costruito e l'ambiente naturale: le forme gaudiane, infatti, intuiscono attivamente le dinamiche evolutive della Natura e si compenetrano con essa grazie alle loro forme ondulate, magmatiche, quasi archetipiche.



Albero secolare, per non abatterlo, Gaudí ci ha girato intorno lasciandolo crescere liberamente



Terrazza principale, scopo estetico e idrico, sfruttamento della pioggia, che viene assorbita dalla sabbia e che scende nelle colonne sottostanti fino ad arrivare a grandi cisterne



Elementi architettonici che riprendono le forme della natura, ad esempio le onde del mare

PARCO DELLA CIUDADELLA

Il Parc de la Ciutadella è un'area verde estesa per oltre 17 ettari situata nel cuore della città e costruito nel XIX secolo. Il parco ha un piccolo lago, una fontana e ampi spazi verdi dove è possibile sedersi, rilassarsi e godersi una giornata al parco.



MINORI PARCHI SPARSI PER LA CITTÀ

Oltre ai grandi parchi, la città offre anche parchi di dimensioni inferiori ma comunque significativi, come il parco con il laghetto situato di fronte alla Sagrada familia.



ELEMENTI CHE RIPRENDONO LA NATURA

L'intera città oltre ad avere veri e propri elementi naturali dispone anche di elementi architettonici che riprendono gli aspetti della natura



lampioni che sembrano piante



balconi Casa Batllò che ricordano teschi



facciata Pedrera ondulata che ricorda le onde del mare

ARCHITETTURA E LUCE

Un altro esempio di conciliazione tra elementi urbani/ architettonici e natura è lo sfruttamento della luce solare che entra dalle finestre di diverse opere di Gaudì, oltre che le opere in se, che riprendono sotto ogni aspetto elementi naturali

